

## Poesie

# La Grande Guerra nel canto sconvolto di Trakl



■ «Sconvolge il tramonto della stirpe»; nei versi di Georg Trakl è il tramonto di un'epoca, che il poeta incarna nelle sue lacerazioni e nella decadenza. Tormentato da crisi depressive, nell'abisso di droga e alcol, morirà a soli 27 anni, suicida dopo aver visto la brutalità della grande guerra. Questa edizione a cura di Peter

Girardi, ne ripropone l'opera che testimonia un mondo che si va inesorabilmente disgregando. «La carne è in putrefazione», le figure ombre cupe, si dissolvono; «come appare malato tutto ciò che è in divenire!». Eppure a tratti riaffiorano le immagini di un tempo perduto («Ciò che vive è così dolorosamente buono e vero»), il porto sepolto di un'epoca fausta. **Nicola Bultrini**

**VERSI** «Poesie» (La vita felice Edizioni, 12 euro) di Georg Trakl. A cura di Peter Girardi

